

UN NUOVO POLO TECNOLOGICO IN LOMBARDIA

La provincia di Sondrio ospiterà un nuovo polo tecnologico. Il progetto, presentato nel marzo scorso, è stato ufficializzato alla fine di ottobre dall'amministratore delegato del Credito Valtellinese, Renato Bartesaghi. Ad un Istituto del Cnr, il Ceris di Torino, è stato affidato il compito di analizzare i modelli cui dovrà ispirarsi la nuova struttura, che avrà lo scopo di creare in Valtellina le condizioni sia per sostenere lo sviluppo delle Pmi locali, sia per attirare nuove iniziative imprenditoriali.

Il nuovo polo sorgerà su un'area di oltre duecentomila metri quadrati. La sezione destinata ad ospitare uffici, laboratori e servizi della nuova struttura sarà di oltre 50.000 metri quadrati, che in parte verranno utilizzati anche dal Credito Valtellinese per le proprie attività di Ict.

L'interesse mostrato dalla Microsoft e dal gruppo E-lemaster sono i primi segnali positivi raccolti sul versante delle imprese private dell'alta tecnologia, cui si accompagnano quelli provenienti dalle istituzioni locali, dall'Università e dal Cnr.

Il progetto prevede, oltre ad un forte interesse per le tecnologie informatiche ed elettroniche, anche una focalizzazione sulle specializzazioni produttive della Valtellina, rappresentate dal settore agro-alimentare, dalla produzione di energia (Aem ha già mostrato un concreto interesse) e dalle attività legate all'ambiente ed alla montagna. ■

(Carla Torchio)